

L'Azienda Servizi Gestioni Ambientali spa ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02197520188 e REA n. 253494.

La partita IVA è 02197520188 e il codice fiscale è 02197520188.

Indirizzo PEC: comunicazioni@pec.asgaspa.it

Il capitale sociale è di € **120.000** e risulta interamente versato.

Forma giuridica società per azioni.

Presidente

Sig. Giorgio Gabriele Giacobbe

Vice Presidente

Sig. Mariani Pier Paolo

Consigliere

Sig.ra Mariarosa Guatteo

Consigliere

Sig. Lorenzo Ferrandini

Consigliere

Sig. Raffaele Vanni

Sindaco Presidente

Dott. Pier Giuseppe Ferraris

Sindaco

Dott. Fabio Margara

Sindaco

Dott. Stefano Poretti

L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2014

AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA , 68

Capitale Sociale versato Euro 120.000 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02197520188

Partita IVA: 02197520188 - N. Rea: 253494

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita di € 33.989.

* * *

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 120.000 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 120.000 azioni del valore di Euro 1,00 ciascuna, ha come soci:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

R.E.A.: 200152

proprietaria di n. 61.200 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 61.200,00 di Capitale Sociale (51%)

ECOEMA SRL

Sede: Via Giovanni Bensi, 12/3 – 20152 Milano

Codice Fiscale: 03352420164

Partita IVA: 03352420164

R.E.A.: 1972670

proprietaria di n. 58.800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 58.800,00 di Capitale Sociale (49%)

AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.
in acronimo ASGA S.p.A.

Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano

Relazione gestione 2014

La Società ASGA S.p.A. (già ASM Vigevano & Miro Radici Energia S.p.A.) è stata costituita con l'obiettivo principale nel medio termine quello di portare a termine la costruzione, per la successiva gestione, di uno o più impianti di produzione di energia elettrica riveniente da fonti rinnovabili, localizzando la prima iniziativa in Vigevano, Località Cascina Cavalli.

La Società ha ottenuto Autorizzazione Unica dalla Provincia di Pavia, nel rispetto di quanto stabilito dal Dlgs 387/2003, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile, da ubicarsi in Località Cascina Cavalli 27029 Vigevano (PV).

I primi lavori per la realizzazione dell'impianto, nel rispetto dei tempi di legge, e come da comunicazione A/R alla Provincia di Pavia, prot. P/mrp 39/2008 del 6 Agosto 2008, sono stati avviati in data 6 Agosto 2008;

Il lasso di tempo intercorso tra l'inizio della attività di realizzazione dell'impianto e la fine del 2009, vedeva il manifestarsi di ulteriori impedimenti interni che rallentavano e di fatto congelavano ulteriormente le attività esecutive, ad investimento dell'azienda.

In particolare:

- Il Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 18 Dicembre 2008, relativo all'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 2, comma 1550, della legge 24 dicembre 2007, n. 224, revisionava i meccanismi relativi ad attribuzione e valorizzazione dei certificati verdi concedibili all'impianto;
- Il mercato delle commodities internazionale, su cui veniva trattato l'olio vegetale combustibile necessario al funzionamento dell'impianto, subiva una brusco rialzo, variando le previsioni di redditività dell'impresa;
- La situazione di crisi emergente sul mercato finanziario generava una situazione di credit crunch tale da rendere difficoltosa, oltre che estremamente onerosa, la procedura di finanziamento dell'intervento stesso, che pur manteneva i livelli di capacità di ripagamento del debito richiesti.

Tale situazione generava un periodo di stand by sull'iniziativa per il suo finanziamento, cui si aggiungevano, nella tarda primavera del 2010 intervenuti mutamenti di valutazione e di indirizzo nel socio pubblico Comune di Vigevano, quale socio di controllo del socio di maggioranza ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., che ha comportato alla Società la rielaborazione della propria proposta progettuale in modo da poter accogliere e dare risposte positive alle richieste delle rappresentanze sociali locali e ricercare con queste ultime una condivisione vasta sul fronte progettuale.

Su tale base, la Società si è impegnata, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Vigevano, e sentito il parere dell'Ente provinciale responsabile dei procedimenti autorizzativi, a sviluppare una proposta novativa di intervento per la realizzazione sopra descritta, approvata dal socio pubblico di maggioranza ASM Vigevano & Lomellina S.p.A., che portava nell'estate del 2012, attraverso un novato accordo tra i Soci rispetto alla revisione della missione e dell'ambito di intervento della Società, alla definizione di un nuovo indirizzo d'azione della stessa, ampliandone l'obiettivo sociale anche a servizi ed impianti sul fronte ambientale e cambiandone la ragione sociale in Azienda Servizi Gestione Ambientale (in acronimo AGSA) S.p.A.

In tal modo, in aggiunta all'autorizzazione esistente, la Società ha sviluppato e presentato, in stretta revisione e discussione sia con il Comune che con l'ente Provinciale, un nuovo progetto di impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti e di ramaglie e sfalci da raccolta pubblica (FORSU).

Tale progetto, è stato affidato in trasparenza a MRE Srl (oggi Ecoema Srl) ed elaborato in tutte le sue componenti tecniche ed amministrative/regolatorie, è stato depositato in Provincia di Pavia e, in relazione a giudizio di incompatibilità di sovrapposizione con il progetto precedente avente ancora autorizzazione esistente, previo rinuncia motivata e giustificata dai soci, ripresentato in funzione della valutazione di assoggettabilità a VIA, sia in albo pretorio che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il progetto consta della realizzazione e gestione di un impianto a FORSU da circa 40.000 ton di capacità di smaltimento / anno, composto sia da una linea di trattamento in digestione anaerobica del rifiuto, con sua valorizzazione energetica, sia da una linea di gestione di compostaggio del residuo prodotto da tale digestione, in grado di produrre un ammendante (compost) di qualità.

Il progetto risponde ad una necessità locale e nazionale di potenziamento di impiantistica atta a gestire i volumi, sempre maggiori, di frazione organica derivanti sia dalla raccolta differenziata che dalla separazione di tale frazione a valle dell'indifferenziata, abbinando alla tecnologia già utilizzata del solo recupero di materia dei classici impianti di compostaggio, anche quella di valorizzazione energetica, con vantaggio sia economico che ambientale in termini di emissioni gassose (gas serra non limitati con l'utilizzo delle sole tecnologie di compostaggio).

Se a livello nazionale il problema è particolarmente sentito, tanto che gli impianti di tale natura – che sono di numero limitatissimo in Italia (meno di una ventina contro i quasi 300 impianti di compostaggio)- rientrano tra gli obiettivi prioritari sia di alcune associazioni ambientaliste (i.e. Lega Ambiente) e sono indicati quali interventi da effettuare anche a livello di programma politico ed energetico (SEN), il progetto a livello del territorio locale offre la possibilità di:

- ridurre i costi di smaltimento della frazione organica separata a valle della raccolta indifferenziata inviato ad impianto di incenerimento di Parona (PV);
- ridurre i costi di smaltimento della frazione organica derivante da una raccolta differenziata, porta a porta, in espansione nella provincia di Pavia e anche nei bacini territoriali limitrofi.

Tale riduzione di costi è ben dimostrabile sia per le limitazioni di logistica di trasporto che per possibilità di adottare una tariffa di smaltimento inferiore a quelle attuali di mercato sugli impianti di puro compostaggio, beneficiando di ulteriore ricavo derivante dalla produzione di energia elettrica sussidiata.

Per questi motivi, il progetto è particolarmente accettato e promosso sia dalla pubblica amministrazione che dalle public utilities del territorio, che già si sono dichiarate potenzialmente disponibili a conferire tale tipologia di rifiuto (25.000 ton/anno dal solo residuo organico derivante dal termovalorizzatore di Parona, 4.000 ton anno da raccolta differenziata del consorzio CLIR e da ISA di Vigevano, con volumi in aumento, e 12/15.000 ton da residui di giardini e sfalci di raccolta locale).

L'anno 2013 è stato interamente rivolto all'ottenimento della concessione da parte della Provincia di Pavia per la costruzione ed esercizio dell'impianto di digestione anaerobica di rifiuti per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località Cascina Cavalli in comune di Vigevano.

L'iter autorizzativo ha visto l'avvio con la presentazione dell'istanza alla Provincia in data 7 maggio 2013.

Con atto del 20 giugno 2013 la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto proposto ai sensi del D.lgs. 387/03 e dalla L. 241/90.

La Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente con il verbale redatto in data 12 dicembre 2013.

Nel corso dell'iter autorizzativo sono stati acquisiti vari pareri da parti degli Enti coinvolti, in particolare il **Comune di Vigevano** ha assunto la seguente Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 15 ottobre 2013:

- *esprime parere favorevole alla richiesta, presentata in data 07 maggio 2013 prot. 22323 dall'Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A. di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D Lgs 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di potenza pari a 0,99Mwe da realizzarsi in Comune di Vigevano, Località Cascina Cavalli s7n distinto al NCT al foglio/i 58 particelle 37, 59, 59 con la condizione che prima della messa in esercizio dell'impianto, l'azienda sia in possesso di tutte le autorizzazioni previste alla normativa vigente;*
- *da atto che l'Amministrazione Comunale rende disponibile l'area necessaria per il progetto nelle forme e negli atti già sottoscritti o che si andranno a perfezionare, sia direttamente o per il tramite si ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., nonché tutte le autorizzazioni necessarie riferite alla viabilità;*

Inoltre, sono stati avviati contatti con il curatore del Fallimento della società "La Calva srl" per l'acquisizione dei terreni, parte a titolo di servitù e parte a titolo di proprietà, sui quali realizzare l'elettrodotto a servizio della centrale comprensivo anche di eventuali fasce di rispetto per una superficie complessiva di mq. 4338.

Ad oggi, nonostante le note inviate al curatore del Fallimento in data 24 ottobre, 21 novembre, 19 dicembre 2013, non è stato possibile pervenire ad una bonaria acquisizione dei predetti terreni, pertanto nel corso del prossimo anno dovranno essere attuate tutte le azioni, incluso l'avvio della procedura di esproprio, per l'acquisizione dell'area necessaria in conformità a quanto disposto dalla Provincia di Pavia.

Nelle more dell'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, la Società ha chiesto ed ottenuto alla Banca Popolare Commercio e Industria **la moratoria** del mutuo chirografario nel maggio 2013.

Nel corso del 2013 è stata **sottoscritta una transazione con la Società Errevia srl** per le prestazioni a suo tempo effettuate a favore di ASM Vigevano & Miroradici S.p.A. nell'ambito del progetto di costruzione di una centrale per la produzione elettrica da fonte rinnovabile, successivamente abbandonato per volontà della Società stessa. I crediti vantati da Errevia srl ammontavano complessivamente ad euro 255.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali. Dedotti alcuni pagamenti parziali, la cifra ancora dovuta risultava pari ad euro 187.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali.

Dopo incontri e trattative, con la transazione del 22 aprile 2013 è stato concordato quanto segue:

- *a totale saldo e stralcio di quanto dovuto dalla scrivente Società per le prestazioni effettuate dalla Società Errevia srl a favore di ASM Vigevano e Miroradici S.p.A. verrà corrisposta la somma di euro 40.000,00 oltre oneri ed IVA tramite versamenti dieuro 1.000 scadenti ognuno il 30 di ogni mese a decorrere dal mese di maggio 2013 e fino a dicembre 2013;*
- *la restante cifra sarà suddivisa in ulteriori quattro tranches decorrenti tra gennaio e aprile 2014.*

Anno 2014

Nell'anno 2014 è stato inizialmente ottenuta la nuova autorizzazione alla costruzione dell'impianto di digestione anaerobica.

L'amministrazione Comunale ha commissionato il frazionamento del terreno promesso in vendita alla Società nella misura minima necessaria all'intervento.

L'anno 2014 si è sviluppato con la richiesta di proroga da parte della Provincia della richiesta di proroga all'inizio dei lavori di costruzione del nuovo impianto.

Nel corso dell'anno il Socio ASM Lomellina ha manifestato la volontà di cedere le proprie quote, commissionando una perizia per la stima della Società. Questa situazione ha sostanzialmente mantenuto la Società in una condizione di sospensione in attesa delle evoluzioni.

Nelle more dell'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, la Società ha chiesto ed ottenuto alla Banca Popolare Commercio e Industria **un' ulteriore moratoria del mutuo chirografario nel dicembre 2014** anche a copertura della rate scadute dal novembre 2013 - ovvero dalla scadenza della prima moratoria concessa - al settembre 2014, in quanto i Soci non avevano provveduto a fornire la necessaria copertura finanziaria determinando pertanto una grave situazione di insolvenza della Società nei confronti dell'Istituto Bancario.

Nonostante i numerosi tentativi di sanare tale situazione, nessun risultato concreto è stato ottenuto. L'indisponibilità economica nella quale è stata mantenuta la Società ha sostanzialmente impedito ogni azione destinata allo sviluppo.

Si configura pertanto come un momento risolutivo per la Società che dovrà sanare la situazione di insolvenza pena l'impossibilità di ottenere il finanziamento per la realizzazione dell'impianto

di digestione anaerobica di rifiuti per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località Cascina Cavalli in comune di Vigevano.

Il Consiglio di amministrazione, che si è più volte riunito al fine di poter valutare l'esistenza o meno della continuità aziendale, in assenza di qualsivoglia fonte interna di finanziamento e nel silenzio o, quanto meno, nella subordinazione di una decisione in base al comportamento dell'altro socio a finanziare il progetto di investimento, ha deciso prudenzialmente, nella seduta del 29 aprile 2015, di procedere alla redazione del progetto di bilancio con criteri di liquidazione.

L'Assemblea dei Soci riunitasi il giorno 4 giugno 2015 ha preso atto sia delle problematiche come sopra espresse dal Consiglio di Amministrazione sia delle nuove prospettive illustrate dal rappresentante del Socio di minoranza, peraltro condivise anche dal Socio di maggioranza. L'Assemblea ha conseguentemente deliberato di invitare il Consiglio di Amministrazione a predisporre un bilancio di esercizio secondo criteri di continuità ritenendo determinata la volontà dei Soci di proseguire nella realizzazione del progetto di investimento per il quale era stata costituita la società.

Il bilancio di esercizio 2014 è stato pertanto predisposto secondo criteri di continuità conformemente a quanto indicato dai Soci ed agli impegni reciprocamente assunti in data 4 giugno 2015.



Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca.

Rapporti infragruppo e società correlate

I rapporti si riferiscono alla gestione amministrativa corrente.

Nel dettaglio:

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.	0	15.223	0	0	0	0
Ecoema srl	0	0	0	0	0	0
Totali	0	15.223	0	0	0	0

Descrizione	Crediti	Debiti	Finanziamenti
ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.	0	174.529	4.471
ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.	0	5.101	0
Ecoema srl	0	36.737	23.295
Totali	0	216.367	27.766

Prospetti, margini ed indici

(in migliaia di Euro)

anno 2014		anno 2013
Margine struttura (CN - AF)	-916	-905
Capitale circolare netto (AC - PC)	-544	-479
Margine tesoreria (LD + LI - PC)	-544	-479
Copertura immobilizzazioni CN/AF	0,08	0,08
Indice disponibilità AC/PC	0,22	0,23
Indice liquidità (LD + LI)/PC	0,22	0,23
Indipendenza finanziaria CN/ATT	0,07	0,07
Indebitamento (PF+PC)/CN	12,41	12,96
ROA $\frac{RO}{ATT\ m}$	-0,01	-0,03
ROE $\frac{RN}{CN\ m}$	-0,41	-0,39

Non vi sono situazioni di cui all'art. 2428 3° comma n. 3 e 4 C.C.

* * *

Non ci sono strumenti finanziari/derivati.

* * *

Con queste premesse Vi invito ad approvare il Bilancio suggerendoVi di inviare a nuovo la perdita di € 33.989.

Vigevano, 9 giugno 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



*DATI INFORMATIVI
SU BILANCIO*

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized capital 'P' followed by a series of loops and a final downward stroke.

AZIENDA SERVIZI GESTIONE AMBIENTALE SPA

Sede in VIALE PETRARCA, 68 - 27029
Codice Fiscale 02197520188 - Numero Rea
P.I.: 02197520188

Capitale Sociale Euro 120.000 i.v.
Forma giuridica: Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 383230
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	17.885	17.885
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	17.885	17.885
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	984.514	967.819
Totale immobilizzazioni materiali	984.514	967.819
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-



Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.002.399	985.704
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	-	-
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.232	145.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	144.232	145.924
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	144.232	145.924
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.280	8
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide	6.280	8
Totale attivo circolante (C)	150.512	145.932

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	-	-
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	1.152.911	1.131.636
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.989)	(38.585)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(33.989)	(38.585)
Totale patrimonio netto	86.011	81.415
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.766	47.351
Totale debiti verso soci per finanziamenti	27.766	47.351
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.231	347.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	317.527	351.488

Totale debiti verso banche	708.758	698.917
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.099	101.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	102.099	101.589
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.583	132.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.946	26.776
Totale debiti verso controllanti	174.529	158.889
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.499	5.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.737	36.737
Totale altri debiti	42.236	42.075
Totale debiti	1.055.388	1.048.821
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.512	1.400
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	11.512	1.400
Totale passivo	1.152.911	1.131.636



Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fidelussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	932.000	932.000
Totale conti d'ordine	932.000	932.000



Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.160	9.547
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	-	-
Totale valore della produzione	24.160	9.547
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	106
7) per servizi	37.872	37.406
8) per godimento di beni di terzi	150	150
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	739	946
Totale costi della produzione	38.761	38.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(14.601)	(29.061)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	80	22
Totale proventi diversi dai precedenti	80	22
Totale altri proventi finanziari	80	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	24.184	9.547
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.184	9.547
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.104)	(9.525)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	4.716	1
Totale proventi	4.716	1
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	4.716	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(33.989)	(38.585)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(33.989)	(38.585)



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.





Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni iscritte trovano la loro legittimità contabile nella continuità aziendale ancora riconosciuta al progetto aziendale e "garantita" dalla proroga dell'autorizzazione alla costruzione rilasciata dalla Provincia di Pavia.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 17.885.

Si riferiscono ai costi sostenuti in sede di costituzione e sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Verranno ammortizzati in cinque anni a partire dal primo esercizio di conseguimento dei ricavi, ed il loro residuo valore a bilancio costituisce limite nella eventuale distribuzione di dividendi ai sensi art.2426 1° comma n.5 C.C. Non sono stati imputati nell'esercizio interessi e/o oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali. Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 1° comma n.3 C.C..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	17.885
Saldo al 31/12/2013	17.885
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	17.885	-	-	-	-	-	-	17.885

Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	17.885	-	-	-	-	-	-	17.885

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 984.514.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	984.514
Saldo al 31/12/2013	967.819
Variazioni	16.695

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	-	-	-	-	967.819	967.819
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	24.160	24.160
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	7.465	7.465
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	16.695
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	0	-	-	-	984.514	984.514

Assommano i costi sostenuti per il progetto aziendale.

La società costruirà e gestirà un impianto di gestione e produzione di energia da digestione anaerobica della frazione organica del rifiuto. In dettaglio:

saldo iniziale	967.819
capitalizzazione costi esercizio per interessi passivi	24.160
smobilizzo lavori e forniture	-7.465
	984.514

All'inizio dell'anno 2014 è stata ottenuta l'autorizzazione alla costruzione dalla Provincia di Pavia.

Tale autorizzazione è stata prorogata fino al 27/01/2016 con provvedimento del 03/02/2015.

Ai sensi dell'art. 2426 n.1 C.C. e nel rispetto dei principi contabili nazionali, pur in assenza di specifico finanziamento, sono stati capitalizzati interessi passivi e spese finanziamento chirografario, per € 24.160, in quanto costi esclusivamente dedicati alla costruzione dell'impianto sociale.

Si precisa che sebbene il preliminare d'acquisto dell'area, stipulato nel 2007 con il Comune di Vigevano, sia stato trasferito alla società capogruppo Asm Vigevano e Lomellina S.p.A., la stessa ha manifestato la volontà di riconoscere alla società un diritto di godimento dell'area stessa.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 1° comma n.3 C.C.

Non sono stati effettuati ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a euro 150.512.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a euro 4.580.



Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

La società non ha rimanenze.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci

- 4-bis) crediti tributari

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 144.232.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	145.924	(1.692)	144.232
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	145.924	(1.692)	144.232

Si riferiscono a:

- credito IVA al 31/12/2014 per € 144.219
- ritenute fiscali subite per € 13

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 6.280, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8	6.272	6.280
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	-	0	-

Totale disponibilità liquide

8

6.272

6.280

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28 ha definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 86.011 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.596.

Tale variazione è dovuta al risultato conseguito ed all'avvenuta copertura della perdita maturata nel 2013.

Composizione voci patrimonio netto

<u>Capitale sociale</u>	
Conferimento in denaro/natura	€ 120.000
<u>Altre riserve</u>	
Arrotondamento euro	€ 0



Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi di questa natura in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha dipendenti.

Debiti**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 1.055.388.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	47.351	(19.585)	27.766
Debiti verso banche	698.917	9.841	708.758
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	101.589	510	102.099
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	158.889	15.640	174.529
Debiti tributari	-	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0	-
Altri debiti	42.075	161	42.236
Totale debiti	1.048.821	6.567	1.055.388



Debiti verso controllanti

Si riferisce a quanto dovuto alla Società controllante Asm Vigevano e Lomellina Spa relativo a:

consulenza tecnica prestata	79.200
prestazioni amministrative	68.002
verbale Provincia di Pavia e spese postali anticipate	381
finanziamento costi progettazione	<u>26.946</u>
	174.529

Il finanziamento concesso a seguito di accordo a suo tempo stipulato con la consociata, è infruttifero.

Altri debiti

competenze bancarie fine esercizio	98
canone concessione Regione Lombardia	300
verso Ecoema Srl	36.737
verso ASM Isa Spa	<u>5.101</u>
	42.236

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Oltre 5 anni
Debiti v/soci per finanziamento			27.766
Debiti verso banche	391.230	317.527	
Debiti verso fornitori	102.099		
Debiti verso controllanti	147.583	26.946	
Debiti tributari			
Debiti verso altri	<u>42.237</u>		
Totali	683.149	344.473	27.766

Il finanziamento soci in essere, non avendo una data fissata per il rimborso, è stato allocato tra i debiti oltre 5 anni. I debiti oltre l'esercizio si riferiscono all'ammortamento del finanziamento bancario acceso, nonché ad anticipazioni da parte della società controllante con riguardo al progetto sociale.

Il mutuo in essere, ancorché rinegoziato, non è stato puntualmente rimborsato e vi sono rate scadute ed impagate per € 86.627 al 31/12/2014.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali


In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Sono in essere finanziamenti infruttiferi e in dettaglio:

saldo iniziale	47.351
utilizzo per copertura perdite al 31/12/2013	-38.585
versamento da Ecoema Srl	<u>19.000</u>
saldo finale	27.766

Non è attualmente prevista una data per la restituzione di tali somme.

Tali finanziamenti, peraltro non soggiacciono a quanto stabilito dall'art. 2467 C.C..

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 11.512 e si riferiscono ad interessi ed oneri accessori sul finanziamento bancario in essere.

Impegni e conti d'ordine

Descrizione	Importo
Garanzie ricevute	932.000
Totali	932.000



Garanzie ricevute riflettono lettere di patronage rilasciate pro-quota dalle Società partecipanti il capitale a garanzia dell'esposizione bancaria sociale.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa, e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Il conto economico dell'esercizio evidenzia una perdita di € 33.989 determinata dai costi correnti di gestione.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Sono stati capitalizzati gli interessi passivi derivanti dal finanziamento in essere in quanto strettamente correlato con l'investimento sociale.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico sono classificati per natura e si riferiscono ai, peraltro contenuti, accadimenti dell'anno a commento.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 38.761.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Altri proventi finanziari

Assommano interessi attivi di natura diversa, peraltro di valore complessivo poco significativo.

Interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17

Descrizione	Importo
Interessi passivi su finanziamento	24.160
Interessi passivi bancari	24
Totali	24.184



Composizione della voce 17 bis: utili-perdite su cambi

Non vi sono proventi di questa natura.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Proventi e oneri straordinari**Composizione oneri straordinari**

Non vi sono voci di questa natura.

Composizione proventi straordinari

Trattasi di sopravvenienze di valore non significativo relative a variazioni di stanziamenti dell'anno precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate****Imposte differite ed anticipate**

La società ha maturato perdite fiscali (di cui € 65.823 illimitate nel tempo) per complessivi € 376.073 che determinano un credito per imposte anticipate potenziale di € 103.420. Non si ritiene opportuno allo stato attuale provvedere all'accensione di tale voce nel bilancio sociale.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società

- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)

Compensi amministratori e sindaci

Compensi amministratori n. 5
Addebitati al Conto Economico
Partecipazione agli utili

€ 0
€ 0

Compensi spettanti ai sindaci
Addebitati al Conto Economico

€ 13.000
€ 13.000

Non sono stati riconosciuti agli amministratori compensi e/o partecipazione agli utili, considerato che l'azienda non ha ancora iniziato la sua attività e non ha conseguito ricavi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 120000, è rappresentato da 120.000 azioni ordinarie di nominali euro uno cadauna. Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

I rapporti intrattenuti nell'esercizio si riferiscono esclusivamente alla gestione amministrativa corrente. Ai sensi dell'art. 2427 n°22 bis C.C., gli stessi sono svolti nel rispetto di termini e modalità di mercato, pur nella logica di una attività infragruppo e tendo conto della particolare e contingente situazione della società, ferma, da tempo, nello sviluppo del progetto aziendale:

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM Vigevano e Lomellina Spa		15.223				
Ecoema Srl						
Totali		15.223				

Descrizione	Crediti	Debiti	Finanziamenti
ASM Vigevano e Lomellina Spa		174.529	4.471
ASM Impianti e Servizi Ambientali Spa		5.101	
Ecoema Srl		<u>36.737</u>	<u>23.295</u>
Totali		216.367	27.766

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

La Società appartiene al Gruppo ASM in quanto controllata direttamente dalla Società capogruppo ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA, corrente in Vigevano - cod. fisc. 01471630184.

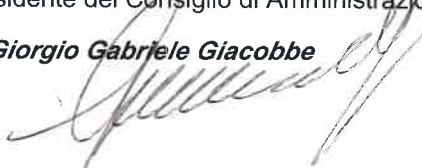
Quest'ultima, peraltro, non esercita attività di direzione e coordinamento ex. art. 2497 e ss. C.C., in forza delle norme di governance della Società controllata.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Giorgio Gabriele Giacobbe



Il sottoscritto Dott. Vittorio Fiammarelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

*RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE*

AZIENDA SERVIZI GESTIONI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano, V.le Petrarca n. 68 - Capitale Sociale € 120.000

Iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. di Cod. Fisc. 02197520188

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di amministrazione presenta per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, risulta redatto secondo le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 ed è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

E' inoltre acclusa, come prescritto, la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Facendo riferimento al progetto di bilancio in esame ed all'incarico svolto, i sindaci ricordano che è stata loro attribuita la funzione della revisione legale.

Tutti i documenti sono stati messi disposizione del Collegio Sindacale al termine del Consiglio di amministrazione tenutosi in data 09/06/2015; il Collegio Sindacale ha tuttavia manifestato la volontà di rinunciare ai termini di cui all'art. 2429, I comma, del Codice Civile.

Il Collegio rileva che la società non ha rispettato i termini civilistici per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del codice civile.

Il progetto di bilancio, che evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 33.989, può essere così sintetizzato:

Stato Patrimoniale

- Attività	€	1.152.911
- Passività	€	1.066.900
- Patrimonio netto prima del risultato	€	120.000
- Perdita d'esercizio	€	(33.989)

Conto Economico

- Valore della produzione	€	24.160
- Costi della produzione	€	(38.761)
- Proventi ed oneri finanziari	€	(24.104)



- Proventi ed oneri straordinari	€	4.716
- Imposte sul reddito d'esercizio	€	0
- Perdita d'esercizio	€	(33.989)

La Nota Integrativa analizza e commenta, anche se in modo sintetico ed essenziale, le varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, esponendo le informazioni richieste dal Codice Civile e quelle ritenute comunque utili ai fini della chiarezza del bilancio.

Gli amministratori Vi hanno informati sui principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2014 nonché sui principali fatti economici che hanno influenzato le varie voci del bilancio e sui criteri di valutazione adottati.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio chiuso al 31.12.2014 sulla base di quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/10. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter comma 5 C.C.

Abbiamo constatato la corretta formulazione del bilancio che è stato redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 127/1991 attuativo della IV Direttiva CEE. In particolare, per quanto di nostra competenza, Vi precisiamo quanto segue:

- abbiamo riscontrato la corrispondenza dei valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico con le risultanze dei dati e delle scritture contabili, regolarmente tenute;
- i criteri seguiti nella redazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione risultano conformi alla normativa civilistica vigente. In particolare nella redazione del bilancio



in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del CC e nella valutazione delle voci sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva di continuazione dell'attività, così come peraltro attestata dai soci, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa di cui all'art. 2427 del CC;

- lo schema dello stato patrimoniale unitamente al conto economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli art. 2424 e 2425 così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale dettate dall'art. 2424 bis del CC;
- le immobilizzazioni immateriali sono valutate costo; non risultano ancora state ammortizzate avendo ritenuto gli Amministratori di avvalersi, con criterio di continuità rispetto agli esercizi precedenti, della norma fiscale che consente di rinviare gli ammortamenti al conseguimento dei primi ricavi;
- le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo e sono rappresentate da immobilizzazioni in corso di costruzione; non risultano pertanto ammortizzate in quanto non ultimate;
- i crediti, esclusivamente rappresentati da crediti tributari, sono iscritti al valore del presumibile realizzo;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica;
- gli interessi passivi, ancorché non sia stato acceso uno specifico finanziamento, sono stati capitalizzati in aumento delle immobilizzazioni materiali in corso, in quanto sia il mutuo che il conto corrente sono stati interamente destinati al finanziamento del progetto.

FUNZIONE DI VIGILANZA

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Per quanto riguarda gli adempimenti specifici di cui all'art. 2403 c.c., Vi comunichiamo che:

- nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le verifiche periodiche nei termini di Legge;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei soci tenutesi nel rispetto della legge e dello statuto;



- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- durante le verifiche svolte abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e soprattutto sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione; nel corso dell'anno non sono stati richiesti al Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Proposte in ordine al bilancio e sua approvazione

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti nella redazione del bilancio, la corrispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, e dato altresì atto che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C., ritiene che il bilancio chiuso al 31/12/2014 sia conforme alle norme civilistiche, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e pertanto invita l'Assemblea ad approvare detto bilancio così come redatto dall'organo amministrativo.

RICHIAMI DI INFORMATIVA

A titolo di richiamo di informativa, così come peraltro già riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, ricordiamo che la società ha ricevuto in data 27 marzo 2012 ed in data 18 aprile 2012 due lettere di supporto finanziario da parte dei soci ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. ed Ecoema S.r.l.; in tali lettere i soci hanno ribadito la volontà di sostenere gli impegni finanziari della società al fine di consentire la realizzazione del progetto aziendale ed il conseguente rispetto del principio della continuità aziendale; tali impegni sono stati ulteriormente riconfermati nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 04/06/2015.



GIUDIZIO DI COERENZA SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto concerne la relazione sulla gestione il Collegio sindacale ricorda che la responsabilità della redazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori; è invece del Collegio Sindacale, che esercita anche la funzione di revisore legale, la competenza in merito all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/10.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società.

Vigevano, 09/06/2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Pier Giuseppe Ferraris – Presidente

Dott. Poretti Stefano – Sindaco effettivo

Dott. Margara Fabio – Sindaco effettivo



SOMMARIO

L'ATTIVITA' AZIENDALE

- | | | |
|---------------------------------|------|----|
| – Relazione sulla gestione 2014 | pag. | IV |
| – Dati informativi su bilancio | pag. | XI |

BILANCIO D'ESERCIZIO

pag.	2
------	---

NOTA INTEGRATIVA

- | | | |
|--|------|----|
| | pag. | 9 |
| – Analisi e commento delle voci dello Stato Patrimoniale | pag. | 11 |
| – Analisi e commento delle voci del Conto Economico | pag. | 20 |

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE